



PENDOLARI LAINATE

COMUNICATO A TUTTI I PENDOLARI LAINATESI

Si informano le Istituzioni preposte, gli organi di stampa e la cittadinanza che, a fronte delle sempre più insistenti voci riguardo a possibili/probabili cambiamenti dei percorsi delle linee MOVIBUS delle tratte z602, z603, z617 da Lainate verso Milano Lampugnano e ritorno, un gruppo di utenti ha deciso di approfondire con le istituzioni preposte questa importante questione per capire cosa effettivamente vi è di fondato.

Le voci per le quali si chiedono risposte vertono su due principali questioni:

La prima: la chiusura in uscita verso Milano del casello di Lainate con conseguente modifica della viabilità verso Milano in seguito alla firma da parte dei Sindaci dei Comuni di Lainate e Arese dell'Accordo di Programma per la ripermetrazione, riqualificazione e la reindustrializzazione dell'area ex Fiat Alfa Romeo del novembre 2012.

La seconda: un imminente arretramento a Molino Dorino del capolinea delle linee dirette che viaggiano sull'A8, voluto da Città Metropolitana per limitare il traffico su gomma nella Città di Milano.

La terza: soppressione della fermata Milano MILANO - PIAZZALE AI LAGHI -

Premesso quanto sopra una delegazione di pendolari si è recata dal Sindaco della Città di Lainate e dal Consigliere Regionale Marco Tizzoni. Ad entrambi abbiamo esposto la nostra grande preoccupazione sulle conseguenze che, una o entrambe le ipotesi, avrebbe sulla grande utenza che utilizza queste linee.

Abbiamo chiesto tramite il Consigliere TIZZONI un incontro con l'Assessore ai Trasporti della Regione Lombardia, Dott. SORTE.

Conseguentemente in data 30 Novembre si è svolta una riunione rivolta a tutti gli utenti con lo scopo di informare più persone possibili di quel che si sta muovendo intorno al trasporto pubblico locale, anche a fronte degli annunciati tagli alla Regione Lombardia del 20% a partire dal 1° Gennaio 2016.

A fronte di questa incertezza sul futuro, questo gruppo di persone ha deciso di organizzare una rete capillare che avrà lo scopo di seguire passo passo l'evolversi della situazione.

Riprendiamo di seguito i contenuti della petizione che ha raccolto molte firme e che definiscono i punti fermi che intendiamo difendere e quindi alle Istituzioni chiediamo di:

1. **INVESTIRE** E NON PERPETRARE ULTERIORI TAGLI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.

2. **SALVAGUARDARE** QUESTO FONDAMENTALE E CRUCIALE SERVIZIO

3. IMPEDIRE LO SMANTELLAMENTO del **trasporto integrato Nord Ovest - Nord Est** (attualmente con interconnessione Movibus-Net a piazzale Laghi) obbligando molte persone a tornare, dopo anni, all'utilizzo dell'autovettura)

4. **OBBLIGARE** centinaia di pendolari ad un cambio mezzo con conseguente inevitabile **aumento dei tempi di percorrenza**, spesso già molto elevati;

5. **RENDERE** un'odissea il raggiungimento della **zona Certosa-Sempione** da parte dei pendolari del Legnanese e del Varesotto;

6. **AUMENTARE i costi a carico dei cittadini** obbligandoli all'acquisto di un ulteriore biglietto.

7. **RITORNARE** all'utilizzo all'automobile con conseguente ed inevitabile peggioramento si peggiorerebbe ulteriormente la già compromessa **viabilità dell'autostrada A8 e del Sempione**.

In tempo di crisi, nell'epoca del trasporto sostenibile, della flessibilità, delle donne che lavorano, del tempo sempre più scarso per famiglie e affetti è del tutto anacronistico ridurre o peggiorare un servizio che, nonostante tutto, funziona.

L'utenza di questa linea è in costante aumento, tanto che si combatte quotidianamente con la mancanza di posti a sedere! Provare per credere!

Il servizio va aumentato e migliorato, non certamente ridotto e informiamo fin da ora le istituzioni che non accetteremo decisioni prese dall'alto.

Prossime iniziative: informazione tramite organi di stampa e volantini.

f.to Francesca Galati - Marzia Vallelonga - Clarissa Martini

"PENDOLARI LAINATE"

Lainate. 30 Novembre 2015 - stampato in proprio

info e contatti: email: pendolarilainate@gmail.com